Santini. Io posso assicurarvi, per la consuetudine, che ho coi nostri bravi operai, specialmente di Venezia, che la maggioranza loro non solo è stata indifferente alla uscita dei carabinieri dalle officine, ma se ne è doluta.

Voci dell'estrema einistra, Oh! oh!

Rispoli. Di Venezia non so niente, ma le garantisco che a Napoli e a Castellammare è stata una letizia!

Santini. I galantuomini non vedono mai con letizia allontanarsi i carabinieri! (Oh! oh! *dall'estrema sinistra*). È un'opinione mia ferma ed inalterabile.

Rispoli. Ma Lei non li ha sempre vicini i carabinieri!

Santini. Ma io sarei onoratissimo di averli a lato (*Ilarità*) perchè sono buoni cittadini, ed io credo che anch' Ella, nel momento in cui ne sentisse il bisogno, sarebbe lietissimo di averli presso sè (*Si ride*). Io temo che l'uscita dei carabinieri dalle officine sia un primo passo per il completo allontanamento di essi dai regi arsenali. Quando fu soppresso, secondo me molto male a proposito, il benemerito corpo della fanteria di marina, i carabinieri surrogarono questo corpo negli arsenali. Ella è giovane, onorevole Rispoli, e non se ne ricorda, ma io sono vecchio.

Rispoli. Eh! non sono tanto giovane e me ne ricordo.

Santini. Fu soppresso quel benemerito corpo i cui soldati, onorevole Rispoli, quando gloriosamente affondava a Lissa la nave ammiraglia *Re d'Italia*, montarono sulle coffe e continuarono a far fuoco sulle navi austriache infliggendo ai loro equipaggi gravissime perdite (*Interruzioni*). E nella guardia, che essi prestavano negli arsenali, furono sostituiti dai reali carabinieri.

Ma anche i carabinieri ora sono fuori delle officine e purtroppo, non vi debbono entrare più. Io, però, vorrei che l'onorevole ministro facesse in modo che i carabinieri non sparissero del tutto dagli arsenali, perchè in essi si custodiscono dei valori grandissimi. E ricordo che a Venezia un famoso capo-contabile è stato accusato e convinto di aver rubato dei grandissimi valori...

Rispoli. Malgrado i carabinieri. (*Si ride*).

Santini. Sì, malgrado i carabinieri, perchè l'abilità dei malfattori è più grande della avvedutezza dei carabinieri, ed è perciò che è necessario aumentare.

Chiunque è stato negli arsenali sa quanti milioni vi si accolgano. Su 100 operai vi può essere uno, che non è onesto, come gli altri 99 ed è perciò che io desidero che al ministro Bettolo non tocchi, come è toccato per sventura al suo egregio predecessore Morin, di dover prestare l'opera sua, per fare il giuoco d'influenze elettorali.

Rispoli. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Rispoli. Lo scambio d'interruzioni che è avvenuto fra me e l'onorevole Santini avrà già fatto capire all'onorevole ministro come io sia proprio di un'opinione contraria a quella dell'onorevole Santini; anzi io su questo capitolo aveva appunto chiesto di parlare per chiedere all'onorevole ministro proprio il contrario di quello che ha chiesto l'onorevole Santini, che cioè si venga una buona volta alla soppressione della sorveglianza dei carabinieri negli arsenali...

Santini. Ci manderemo gli scabini. (*Ilarità*).

Rispoli. No, onorevole Santini, ci manderemo quelli che devono starci, quelli che sorvegliano nei grandi opifici privati dove ci sono da garantire dei valori materiali preziosissimi quanto quelli degli arsenali di Stato, e dove non c'è affatto bisogno di carabinieri che girino per le officine e girino di opificio in opificio facendo un servizio al quale non sono adatti. Ella, onorevole Santini, avrà, come ha detto, grande conoscenza dell'arsenale di Venezia...

Santini. Conosco anche molto bene quelli di Napoli e di Spezia.

Rispoli. Io ho abbastanza conoscenza di quello di Castellammare e posso dire che i carabinieri hanno sempre dimostrata la loro inettitudine al compito della sorveglianza per l'assoluta incompetenza in qualunque cosa che riguarda il lavoro.

Santini. Debbono sorvegliare se gli operai lavorano o no.

Rispoli. Ma che! i carabinieri devono sorvegliare se si ruba o no, ma non sorvegliare il lavoro perchè in questo sono assolutamente incompetenti.

Onorevole Santini, in questa questione non entra affatto il rispetto, anzi lo affetto che Lei può avere per l'arma dei carabinieri, ma Ella non vorrebbe avere i carabinieri sempre vicini, anche, per esempio, a tavola...

Santini. E perchè no? Inviterei anche Lei insieme. (*Ilarità*).

Rispoli. E così gli operai non vogliono essere continuamente sorvegliati, e mi pare abbiano ragione, da individui i quali non possono sapere se, mettiamo, un momento di sospensione sia necessario per ragioni di riposo oppure sia cagionato da inerzia e da negligenza.

Santini. Altro che minuti!

Rispoli. Quello che posso dire è questo